

PALAZZO MADAMA – MUSEO CIVICO D’ARTE ANTICA

CONCORSO DI IDEE PER L’IMMAGINE COORDINATA

Regolamento Concorso

Art. 1 – OGGETTO DEL CONCORSO

Fondazione Torino Musei, ente costituito dal Comune di Torino per la gestione dei Musei civici, con sede legale in Torino, via Magenta n. 31, promuove un concorso grafico per la realizzazione dell’immagine coordinata che caratterizzerà la comunicazione di Palazzo Madama – Museo Civico d’Arte Antica nel prossimo futuro.

Il presente concorso è promosso attraverso il sito web di Palazzo Madama e il sito web della Fondazione Torino Musei.

Art. 2 – PALAZZO MADAMA – MUSEO CIVICO D’ARTE ANTICA

Palazzo Madama è un grande complesso storico dalle identità molteplici: un grande monumento architettonico, un luogo simbolo della storia cittadina, un importante museo civico. Un luogo “classico”, ma anche un museo aperto a istanze di fruizione partecipata, di contaminazione tra l’antico e il contemporaneo, di sperimentazione di nuovi modi di fare e di comunicare l’arte e la cultura.

La doppia identità di Palazzo Madama, palazzo e museo, convive nell’idea che la comunità cittadina ha dell’istituzione. Oltre il 50% del pubblico che visita il museo è un pubblico “di ritorno”, che viene più volte in museo nell’arco della vita. Il brand “Palazzo Madama” è dunque oggi affermato e identifica con successo l’istituzione, soprattutto sul territorio locale.

Palazzo Madama sente oggi l’esigenza di espandere il contenuto di questo marchio, non solo a livello locale ma anche in un’ottica più ampia, aggiungendo ad esso tutte le sfumature che derivano dall’essere un museo di concezione moderna, con attività e progetti all’avanguardia: un museo che accoglie al proprio interno attività per tutte le tipologie di pubblico, dalle scuole alle knitters, dalle conferenze scientifiche agli aperitivi serali con visita guidata; un museo che differenzia le proprie modalità di disseminazione della conoscenza, modulando le pubblicazioni tra poderosi cataloghi delle collezioni e agili magazine informativi; un museo, infine, che è sbarcato sul web nel 2007 e che cerca di sfruttarne tutte le possibilità attraverso il sito istituzionale e i molti canali sui social network attivi e vitali.

Questa identità complessa si declina anche nella storia del palazzo, dove sono visibili testimonianze architettoniche che vanno dai primi insediamenti romani, passando per l’imponente facciata quattrocentesca, fino alla magnificenza barocca della facciata juvarriana, e nelle collezioni del museo. Nato nell’Italia post-unitaria per raccogliere le testimonianze dell’arte e dell’artigianato locale, oggi il museo espone oltre 3000 oggetti (a fronte dei circa 60.000 conservati) che coprono un arco temporale lungo quasi 2000 anni, dal medioevo all’Ottocento, e che si declinano in tutte le maggiori tipologie artistiche: la scultura lapidea antica e moderna; la scultura in legno dal medioevo ai capolavori barocchi; la pittura, dai vertici gotici e rinascimentali alle tele del Settecento; le arti decorative, infine, cuore e eccellenza della collezione. Palazzo Madama, infatti, conserva una delle più importanti collezioni di ceramica al mondo, insieme a ricchi nuclei di oreficerie, vetri dipinti, tessuti, avori.

La nuova immagine coordinata di Palazzo Madama deve puntare a valorizzare e comunicare il peso e l’emozione di un grande passato, il valore e il significato di un’antica istituzione, ma anche, nel contempo, veicolare l’idea di un museo accogliente e tollerante, disponibile all’ascolto, trasparente, aperto al nuovo e orientato al futuro.

Art. 3 – CARATTERISTICHE

L'immagine coordinata sarà adottata per strumenti quali, ad esempio, inviti, spazi pubblicitari sui media, manifesti, locandine, segnaletica interna ed esterna al museo, sito internet. Dovrà, pertanto, prevedere sviluppi orizzontali, verticali e la riproducibilità con le comuni tecniche di stampa. Nell'elaborazione il progettista dovrà tenere presente le indicazioni generali contenute nel manuale di stile della Fondazione Torino Musei scaricabile al seguente indirizzo <http://www.fondazionetorinomusei.it/bandiincorso.php>.

Non è consentito modificare il logo di Palazzo Madama nella sua parte grafica, ma è possibile eventualmente modificarne il lettering e/o il colore

Art. 4 – ELABORATI RICHIESTI

Gli elaborati, qui di seguito elencati, dovranno essere presentati in un album costituito da 10 (dieci) fogli A3:

- il logo eventualmente modificato nel lettering e/o colore
- un manifesto mostra formato 100x140;
- un manifesto istituzionale formato 100x140;
- un invito formato 15x21;
- una scheda di sala, formato 28x 38;
- una mappa con indicazione percorso formato 50x75;
- una locandina attività del museo formato 50x75;
- un pie' di pagina 27,5x84;
- una relazione descrittiva che specifichi le caratteristiche della proposta, che non superi tassativamente le 6.000 (seimila) battute.

Insieme all'album dovrà essere consegnato un cd contenente tutti i materiali in formato digitale (jpeg o pdf; non CAD o vettoriale).

Tutti i materiali dovranno essere redatti in lingua italiana.

Art. 5 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

La partecipazione è aperta a studenti e laureati di corsi superiori di formazione in design, architettura, belle arti, pubblicità e comunicazione, oltre ai professionisti di grafica e comunicazione. La partecipazione è aperta a singoli e gruppi, nel qual caso occorre identificare il capogruppo. Ogni candidato (singolo o gruppo) può presentare una sola proposta.

Art. 6 - ANONIMATO

La partecipazione al concorso è rigorosamente anonima e i partecipanti dovranno a tal fine rispettare le seguenti regole:

- ogni partecipante (singolo o gruppo) sceglierà un codice alfanumerico di 6 cifre, che diventerà il suo codice personale rappresentativo;
- il codice dovrà essere riportato sul retro di ciascuna tavola;
- le tavole e il CD dovranno essere inseriti in un'unica busta anonima, sulla quale dovrà essere riportato in modo evidente solo il codice;
- oltre alle tavole e al CD, in questa busta dovrà essere inserita una ulteriore busta chiusa, di carta opaca, anch'essa contraddistinta dal codice. Questa busta dovrà contenere un foglio contenente un'autodichiarazione, firmata dal candidato, con i seguenti dati: codice personale, nome, cognome, data di nascita, indirizzo, numero di telefono, e-mail, qualifica (studente o laureato di corsi superiori di formazione in design, architettura, belle arti, pubblicità e comunicazione, ovvero professionista di grafica e comunicazione). In caso di partecipazione collettiva, la busta dovrà contenere il codice del gruppo e i dati autocertificati di tutti i suoi membri e dovrà riportare quale di costoro è il referente del gruppo stesso.
- il plico dovrà essere inserito in una ulteriore busta per la spedizione, che non dovrà riportare il mittente, né il codice ma solo la scritta **“CONCORSO DI IDEE PER L’IMMAGINE COORDINATA DI PALAZZO MADAMA. CIG X88004C8FC”**

Non saranno accettati gli elaborati non anonimi, che non rispetteranno le regole del presente articolo o privi delle caratteristiche tecniche richieste nell'articolo 4.

Art. 7 - MODALITÀ DI CONSEGNA/SPEDIZIONE

Il materiale deve pervenire entro e non oltre **le ore 12.30 del 14 ottobre 2011** al seguente indirizzo:

FONDAZIONE TORINO MUSEI

Ufficio Protocollo

C.so Vittorio Emanuele II, 78

10121 Torino (TO)

Potrà essere utilizzato qualsiasi tipo di spedizione. In caso di consegna a mano, l'orario dell'Ufficio Protocollo è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 16:00.

Farà fede il protocollo della Fondazione Torino Musei apposto all'atto della consegna del plico e non la data del timbro postale. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi ragione il plico non giungesse a destinazione in tempo utile.

Art. 8 - SEGRETERIA DEL CONCORSO

Segreteria del concorso è la struttura organizzativa della Fondazione Torino Musei, che ha sede a Torino in corso Vittorio Emanuele II, 78, tel. 011 011.44.369.01 fax 011 011.44.369.17, e-mail servizi generali@fondazionetorinomusei.it.

La segreteria riceverà gli elaborati fino ai termini di scadenza previsti (h 12.30 del 14-10-2011). Non sarà tenuta ad accettare progetti giunti oltre questi termini, oltre che progetti privi delle caratteristiche tecniche richieste (vedi art.4). Trasmetterà quindi alla Giuria tutti i progetti ricevuti, segnalando gli eventuali casi di dubbia regolarità.

Art. 9 – ESCLUSIONE DEI PROGETTI

Saranno esclusi dal concorso i progetti arrivati oltre il previsto termine di scadenza e quelli che non risulteranno conformi alle norme previste dal concorso stesso.

Art. 10 - INCOMPATIBILITÀ DEI PARTECIPANTI

Uno stesso candidato non potrà partecipare al concorso sia da singolo che da membro di un gruppo, né come membro di più di un gruppo.

Sono esclusi dalla partecipazione coloro che risultano favoriti a causa del loro coinvolgimento nella redazione e nell'attuazione del bando, in particolare: coloro che hanno partecipato alla stesura del bando, all'organizzazione del concorso e alla selezione dei membri della giuria, i membri della giuria e loro parenti e affini sino al terzo grado compreso.

Sono altresì esclusi dalla partecipazione i dipendenti della Fondazione Torino Musei.

Art. 11 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Una commissione tecnica costituita da tre membri, tra cui un rappresentante della Fondazione Torino Musei, un rappresentante di Palazzo Madama e un esperto scelto tra professionisti del design e della comunicazione, appositamente nominata, selezionerà la proposta vincente. La Commissione opera con autonomia di giudizio e procede a esaminare gli elaborati presentati dai candidati in forma anonima e unicamente sulla base dei criteri esplicitati al successivo art. 12. L'anonimato sarà rispettato sino alla conclusione dei lavori della Commissione. La Commissione redigerà un verbale, sottoscritto da tutti i suoi componenti, che espone le ragioni delle scelte effettuate e contiene le valutazioni finali in ordine a ciascun elaborato ai sensi dell'art. 258 D.P.R. 207/2010.

La Fondazione, in seduta pubblica, comunicata sul sito web www.fondazionetorinomusei.it entro il 15 novembre 2011, procederà alla lettura delle valutazioni della Commissione e successivamente procederà all'apertura delle buste contenenti i dati dei concorrenti e all'abbinamento con i codici personali rappresentativi.

Le risultanze della selezione verranno pubblicate nel sito www.palazzomadamatorino.it entro il 17 novembre 2011.

Art. 12 - AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà da parte della Fondazione Torino Musei, su proposta della Commissione, e terrà conto dei seguenti criteri:

- originalità;

- efficacia, garantita anche in contesti e con modalità limitate;
- riconoscibilità, ossia capacità di identificare con chiarezza il museo e di essere facilmente memorizzato;
- flessibilità, ossia adattabilità in un sistema articolato di applicazioni;
- aderenza rispetto all'identità del museo.

Qualora la Commissione ritenga che nessuno dei progetti pervenuti sia adeguato alle richieste del presente bando, si riserva la facoltà di non selezionare alcun vincitore. Qualora ciò si verificasse, non sarà erogato alcun premio.

Art. 13 – ASSEGNAZIONE DEL PREMIO

L'ideatore del progetto primo classificato riceverà un premio in denaro di Euro 3.000,00 (tremila/00). Al secondo e al terzo classificato saranno corrisposti rispettivamente premi di Euro 2.000,00 (duemila/00) e di Euro 1.000,00 (mille/00).

La Fondazione si riserva la facoltà di affidare direttamente al vincitore lo sviluppo progettuale dell'idea premiata, consistente nell'elaborazione degli esecutivi con eventuali modifiche e del relativo manuale d'uso dell'immagine coordinata. A fronte del predetto incarico, la Fondazione corrisponderà al vincitore un compenso pari a Euro 7.000,00 (settemila/00), inclusa IVA. Il vincitore si impegna a consegnare alla Fondazione Torino Musei il manuale d'uso, i file esecutivi e font entro 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione del premio. Il compenso sarà liquidato entro 30 giorni dalla data di consegna del suddetto materiale su presentazione di regolare nota.

Gli elaborati presentati non saranno restituiti.

Tutti i suddetti pagamenti sono soggetti agli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge 136/2010; in particolare tutti i vincitori di premi si impegnano a indicare nelle note e negli strumenti di pagamento relativi a ogni transazione concernente il presente concorso il n. CIG [X88004C8FC] e a comunicare il conto corrente dedicato.

Art. 14 – CONDIZIONI PARTICOLARI

La Fondazione Torino Musei si riserva il diritto, in sede di attuazione del progetto, di introdurre tutte le modifiche che a suo insindacabile giudizio consentano un'ottimizzazione delle caratteristiche. Analogamente la Fondazione Torino Musei si riserva di non utilizzare, in tutto o in parte, l'elaborato del vincitore.

Art. 15 – PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI – COPYRIGHT

Il progetto deve essere creato esclusivamente per questo concorso e non potrà essere oggetto di altri utilizzi. Con la corresponsione del premio, la Fondazione Torino Musei ne diventa unico proprietario e ne acquisisce i diritti esclusivi di uso. In particolare, la Fondazione acquisirà per sé tutti i diritti esclusivi sull'utilizzazione del progetto quale opera di ingegno, con conseguente acquisizione di ogni facoltà e diritto di utilizzazione economica e riproduzione, registrazione, deposito, pubblicazione senza limiti di spazio e di tempo, ovunque in Italia e nel mondo, con ogni mezzo di riproduzione.

Sono fatti salvi in ogni caso i diritti morali dell'autore o del gruppo di autori.

Art. 16 - RESPONSABILITÀ

Gli autori che partecipano al concorso riconoscono esplicitamente che la Fondazione Torino Musei è libera da qualsiasi responsabilità nei confronti dei progetti presentati. Qualora gli autori intendano assicurare i loro elaborati contro tutti i rischi (compresi quelli legati alla spedizione), dovranno provvedere direttamente e a proprie spese. Gli autori si faranno altresì garanti dell'originalità dei loro progetti.

Art. 17 - ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI

La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata di tutte le condizioni contenute nel presente bando, nonché di tutte quelle stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

Art. 18 – FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero insorgere fra i partecipanti e la Fondazione Torino Musei in relazione al presente concorso e/o a questo connesse, saranno devolute in via esclusiva al Foro di Torino.

Art. 19 – INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali acquisiti da Fondazione Torino Musei saranno trattati anche con mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura, ovvero per dare esecuzione agli obblighi di legge, nel rispetto del D. Lgs n° 196/2003.

Art. 20 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è il Dr. Adriano Da Re, Segretario Generale della Fondazione Torino Musei.

Per ricevere informazioni relative al bando rivolgersi al centralino di Palazzo Madama: tel 011 4433501.

Per comunicazioni via e-mail scrivere all'indirizzo e-mail: direzionePM@fondazionetorinomusei.it indicando nell'oggetto “**CONCORSO DI IDEE PER L’IMMAGINE COORDINATA DI PALAZZO MADAMA**”.